



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 05.02.1996

Deliberazione n.9/1996

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N°183. - RIDEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL TRIENNIO 1993-95.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 31 della stessa legge che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale elaborino ed adottino schemi previsionali e programmatici (SPP) ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 253, che ha integrato e modificato il sopra richiamato art. 31 della legge n. 183/89, prevedendo in particolare, all'art. 9, comma 4, la facoltà di procedere a revisioni ed aggiornamenti annuali degli SPP;

VISTA la propria delibera in data 31.10.90 con la quale è stato adottato il primo schema previsionale e programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989-91;

VISTO il parere favorevole espresso in data 13.12.1990 dal Comitato nazionale per la



difesa del suolo sugli schemi previsionali e programmatici presentati dalle Autorità di bacino nazionali e dalle Regioni;

VISTA la propria delibera del 01.07.93, n. 4 che approva l'ulteriore aggiornamento dello SPP per il triennio 1993-95;

VISTA la propria deliberazione 15/1994 della seduta del 18.07.1994 di approvazione del programma triennale '94-'96 in seguito alla quale veniva emesso il Decreto Ministero LL.PP. 28.12.1994, n. 539, per l'assegnazione dei fondi necessari all'esecuzione degli interventi programmati per l'annualità 1994 tra i quali erano previsti:

- 1) 2MA0048 Opere di correzione dello stretto di Pontelagoscuro (3.000 milioni);
- 2) 2MA0062 Opere di correzione di alveo in località Carbonara Bergantino (1.140 milioni);

CONSIDERATO che per oggettive cause ostative non è stato possibile procedere all'esecuzione dei lavori sopracitati;

PRESO ATTO che il Magistrato per il Po con nota n. 14034 dell'11.12.1995, oltre alla motivazione delle cause ostative all'esecuzione degli interventi di Pontelagoscuro e di Carbonara Bergantino, proponeva l'impegno di pari somma per l'esecuzione di quelli, pure costituenti parte integrante dei programmi approvati con le succitate delibere dell'Autorità di bacino, che non hanno potuto trovare copertura finanziaria a causa del rastrellamento dei fondi operato con D.M. n. 2324 del 14.12.1994 per consentire il finanziamento degli impegni assunti con legge 22/1995 (alluvione 1994) e precisamente:

- 1) 2MA0013 Opere di correzione dello stretto di Revere-Ostiglia (2.300 milioni);
- 2) 2MA0038 Adeguamento delle sommità arginali del fiume Panaro da Ferrara a Modena (1.840 milioni);

CONSIDERATO che entrambi gli interventi, programmati all'interno dello Schema Previsione e Programmatico adottato con deliberazione n. 15/1994 dal Comitato Istituzionale, avevano acquisito il parere favorevole del Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo;

CONSIDERATO ALTRESI' che, sulla proposta del Magistrato per il Po, si è pronunciato favorevolmente il Segretario dell'Autorità di bacino, con nota 14.12.1995 n. 6126 e che al rifinanziamento degli interventi 2MA0048 e 2MA0062, attesa la



grande importanza strategica ai fini del riassetto idraulico dagli stessi rappresentata, sono state formulate le necessarie proposte previsionali nell'ambito del PS45;

PRESO ATTO che le variazioni di destinazione delle risorse sopra indicate non comportano variazioni della spesa complessiva precedentemente programmata per il triennio 1994-1996;

CONSIDERATO che sulle variazioni e sulla rimodulazione temporale proposte ha espresso parere favorevole il Comitato tecnico nella seduta del 24.01.1996;

DELIBERA:

ART. 1 Sono autorizzate le variazioni del programma SPP per il triennio 1994-1996 - annualità 1994 - come l'annullamento degli interventi 2MA0048 e 2MA0062 e la loro sostituzione, per pari importo, con gli interventi 2MA0013 e 2MA0038 e in tal senso sono modificate le relative tabelle.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Ing. Paolo Baratta)

